

Dalla Cappella  
del Centro "Giovanni XXIII"  
BELLUNO



## **Veglia di Pentecoste per giovani**

Sabato 30 maggio 2020, ore 21,3

# **Guardare ciò che ci circonda**

---

**Introduzione:** *Come è cambiato il tuo sguardo in questo tempo?*

Lavori di gruppo

## Prima parte

# Vedere con occhi diversi

---

### Voce fuori campo:

Guidami Tu, Luce gentile,  
attraverso il buio che mi circonda,  
sii Tu a condurmi!  
La notte è oscura e sono lontano da casa,  
sii Tu a condurmi!  
Sostieni i miei piedi vacillanti:  
io non chiedo di vedere  
ciò che mi attende all'orizzonte,  
un passo solo mi sarà sufficiente.  
(J.H. Newman)

### Canto: Tu sei

Tu sei la prima stella del mattino,  
tu sei la nostra grande nostalgia,  
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,  
dopo la paura di esserci perduti,  
e tornerà la vita in questo mare.  
(2v.)

**Soffierà, soffierà**  
**il vento forte della vita,**  
**soffierà sulle vele**  
**e le gonfierà di te!**  
**Soffierà, soffierà**

**il vento forte della vita,**  
**soffierà sulle vele**  
**e le gonfierà di te.**

Tu sei l'unico volto della pace,  
tu sei la speranza nelle nostre  
mani,  
tu sei il vento nuovo sulle nostre  
ali,  
sulle nostre ali soffierà la vita,  
e gonfierà le vele per questo mare.  
(2v.)

### Saluto

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

- Amen

Lo Spirito di Cristo risorto,  
Spirito di verità e di vita,  
sia con tutti voi.

- E con il tuo spirito.

**Guida:** *“il tempo di uno sguardo”*: in questo titolo è racchiuso il senso di cosa vogliamo vivere questa sera. Un tempo breve ci è dato per riflettere su un periodo più lungo, quello appena trascorso, in cui tante cose sono cambiate, compreso il nostro modo di guardaci intorno. Nell’incontro che abbiamo appena condiviso sono emerse cose legate alla nostra esperienza che vogliamo far diventare preghiera. Diamo quindi il benvenuto a tutti coloro che si sono collegati ora per seguire questo momento, guidato dal vescovo Renato. Non possiamo fisicamente stare insieme in un unico luogo ma crediamo che l’unità sia possibile, nel tempo di uno sguardo solo che abbraccia ciascuno di noi.

**Lett. Dall’Esortazione apostolica “Christus vivit” di Papa Francesco (n.124-127)**

Egli vive! Occorre ricordarlo spesso, perché corriamo il rischio di prendere Gesù Cristo solo come un buon esempio del passato, come un ricordo, come qualcuno che ci ha salvato duemila anni fa. Questo non ci servirebbe a nulla, ci lascerebbe uguali a prima, non ci libererebbe.

Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirlo di luce. Così non ci saranno mai più solitudine e abbandono. Anche se tutti se ne andassero, Egli sarà lì, come ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Se Egli vive, questo è una garanzia che il bene può farsi strada nella nostra vita, e che le nostre fatiche serviranno a qualcosa. Allora possiamo smettere di lamentarci e guardare avanti, perché con Lui si può sempre guardare avanti. Questa è la sicurezza che abbiamo. Gesù è l’eterno vivente. Aggrappati a Lui, vivremo e attraverseremo indenni tutte le forme di morte e di violenza che si nascondono lungo il cammino.

**Testimonianza (Claudia C.)**

Breve silenzio

**Canto: la preghiera di Gesù e la nostra**

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,  
io sarò con loro pregherò con loro, amerò con loro,  
perché il mondo venga a Te o Padre,  
conoscere il tuo amore è avere vita con Te

## Seconda parte

# Vedere con un cuore nuovo

---

**Guida:** *Vedere il mondo con occhi diversi, superando tanti ostacoli o paure; avere il coraggio di guardare lontano, oltre le barriere e i confini fisici e mentali; inventare strade non ancora percorse, sorretti da una luce nuova, grazie ad un cuore nuovo... sono i doni che vogliamo chiedere in questa sera che ci prepara alla Pentecoste, giorno in cui agli apostoli, chiusi dentro il Cenacolo, lo Spirito fa vedere con un cuore rinnovato.*

### **Let. Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di Papa Francesco**

Dio ti ama, Cristo è il tuo salvatore, Egli vive: compare Dio Padre e compare Gesù. Dove ci sono il Padre e Gesù, c'è anche lo Spirito Santo. È Lui che prepara e apre i cuori perché accolgano questo annuncio, è Lui che mantiene viva questa esperienza di salvezza, è Lui che ti aiuterà a crescere in questa gioia se lo lasci agire. Lo Spirito Santo riempie il cuore di Cristo risorto e da lì si riversa nella tua vita come una sorgente. E quando lo accogli, lo Spirito Santo ti fa entrare sempre più nel cuore di Cristo, affinché tu sia sempre più colmo del suo amore, della sua luce e della sua forza.

Invoca ogni giorno lo Spirito Santo perché rinnovi costantemente in te l'esperienza del grande annuncio. Perché no? Non perdi nulla ed Egli può cambiare la tua vita, può illuminarla e darle una rotta migliore. Non ti mutila, non ti toglie niente, anzi, ti aiuta a trovare ciò di cui hai bisogno nel modo migliore. Hai bisogno di amore? Non lo troverai nella sfrenatezza, usando gli altri, possedendoli o dominandoli. Lo troverai in un modo che ti renderà davvero felice. Cerchi intensità? Non la vivrai accumulando oggetti, spendendo soldi, correndo disperatamente dietro le cose di questo mondo. Arriverà in una maniera molto più bella e soddisfacente se ti lascerai guidare dallo Spirito Santo.

### **Canto: Come fuoco vivo**

Come fuoco vivo si accende in noi  
un'immensa felicità  
che mai più nessuno ci toglierà

perché Tu sei ritornato.

Chi potrà tacere, da ora in poi,  
che sei Tu in cammino con noi.  
Che la morte è vinta per sempre,  
che ci hai ridonato la vita

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

(14, 15-21)

**S**e mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui.

**Guida:** Nel lungo discorso in cui, nel vangelo di Giovanni, Gesù parla ai suoi discepoli prima delle difficili ore della sua passione e morte egli fa loro una promessa: non rimarranno soli, mai! Ci sarà sempre con loro un Paràclito – un difensore, un consolatore mandato dal Padre – che non solo li proteggerà ma darà loro occhi nuovi... gli stessi occhi di Gesù. La sua presenza sarà infatti viva in mezzo a loro proprio perché lo Spirito li renderà capaci di amare in modo pieno, li renderà veramente vivi come Lui! Lo dice a anche a noi, oggi: non saremo mai orfani! Nel suo Spirito potremo guardare con occhi nuovi tutto ciò che ci circonda perché, amando, abbiamo visto davvero la Sua presenza.

Breve silenzio

**Segno**

**Guida:** cosa rimane vivo nel nostro sguardo? Le condivisioni del primo momento ci hanno fatto riflettere e raccogliere alcune parole importanti, alcuni doni che abbiamo sperimentato, che ora vorremo portare davanti

*all'altare attraverso il simbolo di una candela accesa. È un segno semplice che esprime una nuova luce, un Presenza viva, un nuovo modi di vedere la realtà, il mondo, la nostra vita; rappresenta la nostra preghiera: che questa luce mai si spenga, che soffi lo Spirito del Risorto e la alimenti, sempre!*

(Arpeggiato)

*Intervento del Vescovo*

**Preghiamo:**

Dio, nostro Padre,  
nella tua grande misericordia,  
hai infuso nei nostri cuori il tuo Spirito,  
perché, risorti dalla morte del peccato,  
viviamo in Cristo la vita nuova;  
rinnova oggi il nostro sguardo,  
dona la tua luce ai nostri cuori  
e concedici di essere fedeli ai doni del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
- Amen

*Padre nostro*

**Benedizione**

Il Signore sia con voi  
- *E con il tuo spirito*

Dio Padre, sorgente di ogni luce, che ha mandato ai suoi discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi del suo Spirito  
- Amen

Cristo Signore, vivente in mezzo a noi, che nella Pasqua ha vinto la morte vi sostenga e vi guidi nel cammino della vita.  
- Amen

Lo Spirito Santo, presenza che riempie il cuore del Risorto, si riversi nella nostra vita come una sorgente per donarci uno sguardo nuovo.  
- Amen

E la benedizione di Dio Onnipotente, + Padre Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e rimanga sempre.

- Amen

**Canto: L'atteso**

La notte è lunga  
la stanza è buia;  
la fiamma è spenta  
preda del nulla;  
la porta è chiusa  
non ci sei:  
tutto svanisce  
se te ne vai!

Come le stelle  
di un cielo assente;  
come una fonte  
senza sorgente:  
l'attesa è vana  
se non ci sei;  
la casa è vuota  
se te ne vai...  
L'oscurità chiede di te,  
l'aridità manca di te!  
Tutto ti attende, perché sei tu  
l'amico atteso dai semplici

**Rit. Tu verrai in ogni ora:**

**ospite dell'anima.  
Porterai sette doni:  
note di libertà.  
Tu sei già  
che bussi alla porta**

La carità viene da te;  
la fedeltà parla di te.  
Tu sei conforto dei miseri.  
Tu sei la forza dei deboli. **Rit.**  
Canto non è,  
voce non c'è;  
luce non è,  
fuoco non c'è;  
sole non è,  
vita non è,  
sete non c'è,  
sogno non c'è,  
pace non c'è  
senza di te,  
senza di te... **Rit**